Presentazione della Giornata Pro Orantibus

21 Novembre 2024

Ogni anno, il 21 novembre, memoria liturgica della *Presentazione della B. V. Maria* al Tempio, la Chiesa invita l'intero Popolo di Dio a pregare per le comunità claustrali, rendendo grazie al Signore per il dono di tante sorelle e fratelli che, per una chiamata particolare del Signore, offrono la loro vita nella preghiera e nel nascondimento. L'invito è quello di *pregare per chi prega per* noi: è questo il senso della Giornata *Pro Orantibus*.

Perché dedicare una Giornata mondiale di preghiera a coloro che pregano?

Istituita da papa Pio XII nel 1953, questa Giornata intende dire al mondo la preziosità della vita contemplativa claustrale nell'edificazione del regno di Dio. Scriveva santa Teresa di Lisieux: "Nel cuore della Chiesa, mia Madre, io sarò l'amore!". Come contemplative in clausura, la nostra missione è generare l'amore nella Chiesa perché, attraverso l'offerta della preghiera, questa linfa vitale che si irradia dal Cuore di Cristo raggiunga tutti. Così la vocazione claustrale contribuisce misteriosamente "a far nascere e crescere Cristo nel cuore degli uomini assetati, anche se spesso inconsapevolmente, di Colui che è via, verità e vita" (papa Francesco).

La Chiesa poi propone la Giornata *Pro Orantibus* per dire a te -a te che stai leggendo, a te che forse non ci hai mai pensato o non lo sai - che c'è qualcuno che prega per te di giorno e di notte, quando piove e quando c'è bel tempo, quando sei nella gioia e quando sperimenti il dolore, quando pensi di essere solo, sola, e senti lo scoraggiamento. Sapere che c'è qualcuno che, nel silenzio, prega per noi è fonte di gioia interiore e consolazione; permette di scoprire, anche nella fatica e nelle giornate più buie, la luce dello sguardo del Signore pieno di fiducia, benevolenza, tenerezza, affetto, stima e amore...

C'è poi ancora un altro motivo per cui la Chiesa dedica alle comunità claustrali questa Giornata di preghiera, ed è questo: chi prega per gli altri ha bisogno di essere sostenuto dalla loro preghiera, nell'abbraccio di quella comunione che ci fa sentire e sperimentare di essere un'unica Famiglia!

In Maria, Tempio dello Spirito Santo, Madre e Sorella nostra, è bello poter condividere insieme questo dono scambievole, gioia e ricchezza per tutti noi.

Sorelle Clarisse

Monastero "Immacolata Concezione" (Albano)

"Che ne sarebbe della Chiesa senza la vita contemplativa?

Che ne sarebbe delle membra più deboli della Chiesa
che trovano in voi un appoggio per continuare il cammino?
Che ne sarebbe della Chiesa e del mondo
senza i fari che segnalano il porto a chi è sperduto in alto mare,
senza le fiaccole che illuminano la notte oscura che stiamo attraversando,
senza le sentinelle che annunciano il nuovo giorno quando è ancora notte?"

papa Francesco